Da presentare su carta intestata del soggetto proponente

Alla Regione Siciliana
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 8 Politiche della famiglia e giovanili
PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO O LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI FAMIGLIA - *Risorse Fondo famiglia 2024 e 2025*.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome)_____
nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____
e-mail _____ cell. _____, nella qualità di rappresentante legale del Comune/Distretto socio-sanitario _____ codice fiscale _____, tel. _____, e-mail _____, PEC _____, con sede legale in _____, via _____ n. _____, in nome e per conto del quale agisce, in partenariato con (solo in caso di partenariato: indicare la denominazione, la sede legale ed operativa e il codice fiscale di ciascun partner):

1. _____
2. _____

CHIEDE

l'assegnazione del contributo di € _____ per finanziare (barrare con una X una delle due opzioni):

□ l'avvio di un nuovo Centro per la famiglia nel Comune di _____;

□ il potenziamento di un Centro per la famiglia esistente situato presso il Comune di _____, Via _____n. ____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

□ di essere il legale rappresentante del Comune di _____;

oppure

□ di essere il legale rappresentante del Comune capofila _____del Dss n. ____;

□ di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;

□ che il presente Comune/Distretto ha la disponibilità di locali idonei ai servizi;

□ che non sono già stati ricevuti altri finanziamenti pubblici per le finalità del presente progetto.

Allega, altresì, la seguente documentazione, come indicato ai paragrafi 3 e 6 dell'Avviso (solo se in partenariato):

- □ Documento di partnership
- □ Curriculum Vitae dell'ente partner (solo se ente privato).

Firma digitale del legale rappresentante(*)

(*) La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm , dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del medesimo Codice.

SCHEDA PROGETTO

1. Referente progetto *(specificare nominativo, indirizzo mail e recapito telefonico, preferibilmente cellulare)*

2. Analisi del contesto territoriale e rilevazione dei bisogni

l Comune di Salemi, situato nella provincia di Trapani, si estende su una superficie di circa **182 km²** e conta una popolazione di circa **9.942 abitanti**. Si caratterizza come territorio prevalentemente rurale, con una bassa densità abitativa e numerose contrade che rendono più complessa l'erogazione dei servizi pubblici e sociali.
Dal punto di vista demografico, il Comune registra da anni un progressivo calo della popolazione dovuto al saldo naturale negativo e ai flussi migratori in uscita, soprattutto da parte dei giovani. Parallelamente si osserva un marcato processo di invecchiamento della popolazione, con un aumento dell'indice di vecchiaia e della dipendenza degli anziani, fenomeni comuni a molte aree interne della Sicilia ma particolarmente evidenti nel territorio salemitano.
L'economia locale è fondata principalmente sull'agricoltura (viticoltura, olivicoltura e cerealicoltura), sulle piccole imprese artigiane e commerciali e su un turismo culturale legato al patrimonio storico-artistico della città. Tuttavia, la limitata diversificazione del tessuto produttivo determina opportunità occupazionali ridotte, soprattutto per i giovani e per le donne, favorendo fenomeni di emigrazione verso aree economicamente più dinamiche.
Il Comune fa parte del **Distretto Socio-Sanitario n. 53**, insieme ai Comuni di Mazara del Vallo, Gibellina e Vita, attraverso il quale vengono programmati e coordinati numerosi servizi sociali e socioassistenziali rivolti alle fasce più fragili della popolazione.

Rilevazione dei bisogni

L'analisi del territorio evidenzia alcuni bisogni prioritari.

1. Bisogni della popolazione anziana

- incremento dei servizi di assistenza domiciliare;
- contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale;
- promozione dell'invecchiamento attivo;
- sostegno ai caregiver familiari.

2. Bisogni dei giovani

- maggiori opportunità formative e occupazionali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- orientamento al lavoro e all'imprenditorialità;
- spazi di aggregazione, socializzazione e partecipazione civica.

3. Bisogni delle famiglie

- servizi educativi e di conciliazione vita-lavoro;
- sostegno alla genitorialità;
- interventi di contrasto alla povertà educativa;
- supporto psicologico e sociale nei casi di fragilità.

4. Inclusione sociale

1. percorsi di inclusione per persone con disabilità;
2. sostegno a nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica;
3. rafforzamento della rete tra servizi pubblici, Terzo Settore e volontariato;
4. promozione dell'integrazione delle persone straniere presenti sul territorio.

5. Sviluppo del territorio

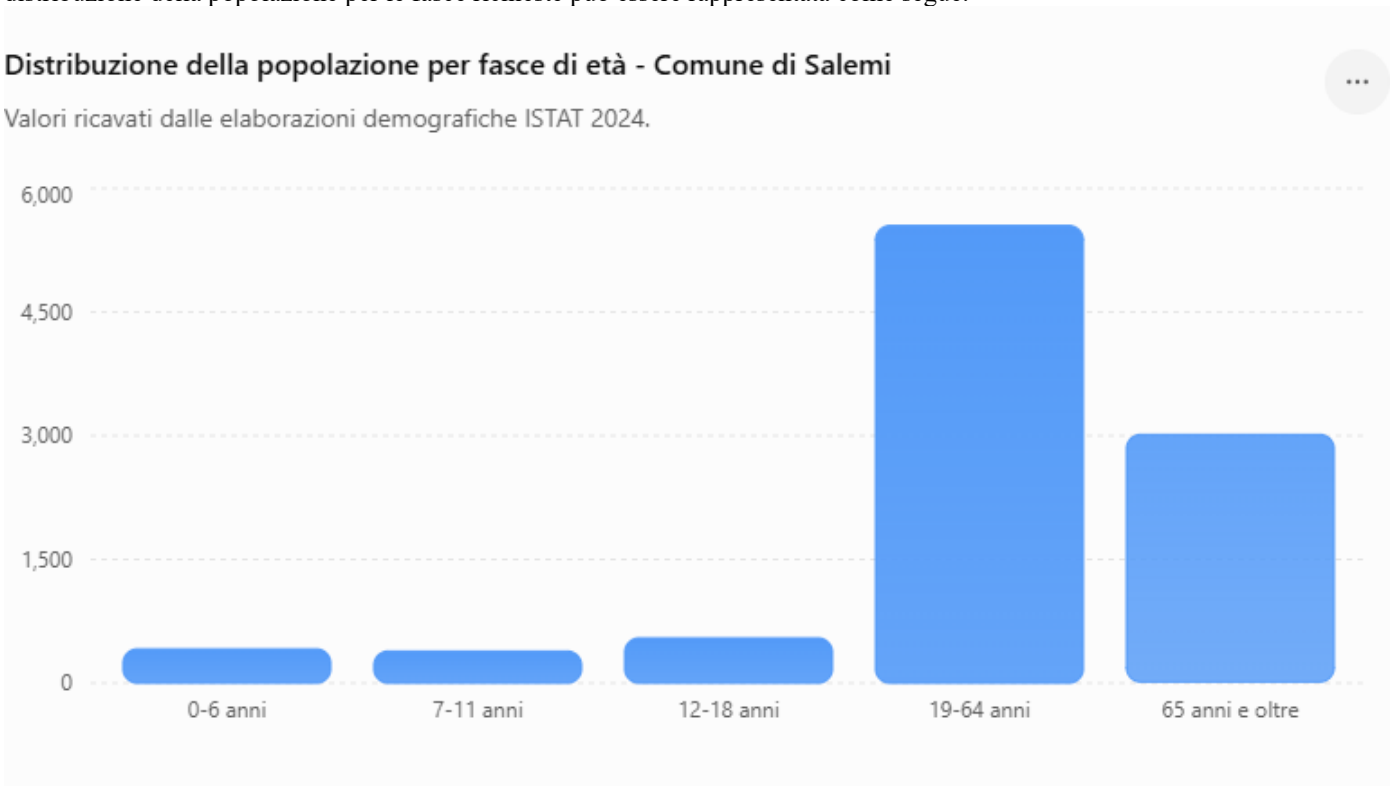
- valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale;
- promozione del turismo sostenibile;
- sostegno alle produzioni agricole locali;
- sviluppo delle competenze digitali della popolazione e delle imprese.

Priorità di intervento

Alla luce dell'analisi emerge la necessità di:

- rafforzare i servizi socio-assistenziali territoriali;
- favorire la permanenza dei giovani nel territorio attraverso formazione e occupazione;
- contrastare l'isolamento della popolazione anziana;
- promuovere inclusione sociale e pari opportunità;
- incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza e la collaborazione tra enti pubblici, scuole, associazioni e Terzo Settore;
- valorizzare le risorse culturali, ambientali ed economiche del territorio come leva di sviluppo locale.

Sulla base dei dati demografici più recenti disponibili per il Comune di Salemi (ISTAT – elaborazioni Tuttitalia 2024), la distribuzione della popolazione per le fasce richieste può essere rappresentata come segue.



Fascia di età	**Popolazione**	**% sul totale**
0–6 anni	**438**	**4,41%**
7–14 anni	**608**	**6,12%**
15–18 anni	**360**	**3,62%**
19–62 anni	**5.573**	**56,06%**
63 anni e oltre	**2.963**	**29,80%**
Totale	**9.942**	**100%**

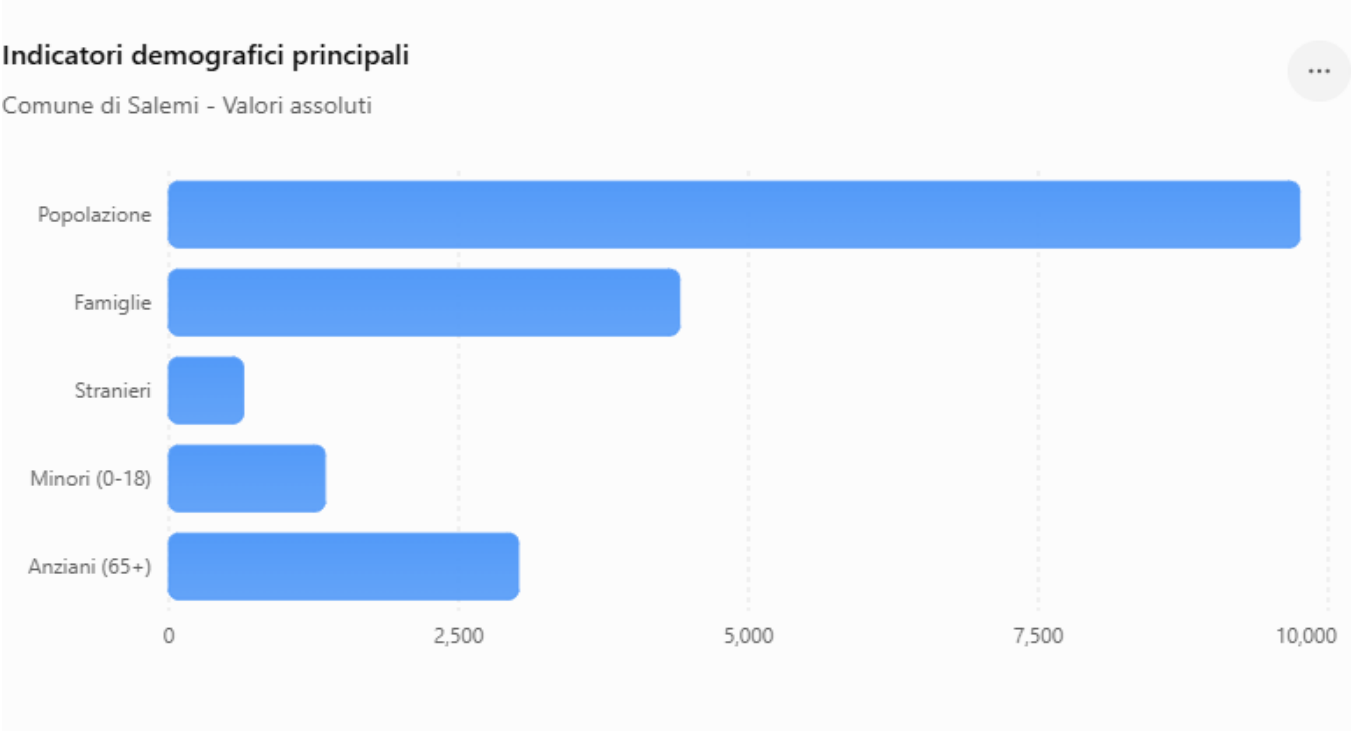
Secondo i dati demografici più recenti (31 dicembre 2024), nel **Comune di Salemi** risultano:

- **Popolazione residente: 9.942 abitanti**
- **Nuclei familiari (famiglie anagrafiche): 4.480**
- **Numero medio di componenti per famiglia: 2,18**

Con la seguente differenziazione:

Indicatore	**Valore**
Popolazione residente	**9.752**
Nuclei familiari	**4.404**
Componenti medi per famiglia	**2,18**
Cittadini stranieri	**641**
Incidenza popolazione straniera	**6,4%**
Popolazione 0-18 anni	**1.497**

Incidenza popolazione 0-18	**15,06**
Popolazione 19-62 anni	**5.573**
Popolazione ≥62 anni	**2.963**



Il Comune di Salemi presenta 4.404 nuclei familiari, con una dimensione media di 2,18 componenti per famiglia, valore inferiore alla media registrata vent'anni fa e in linea con il progressivo ridimensionamento delle famiglie osservato a livello nazionale e regionale. Tale andamento è riconducibile principalmente all'invecchiamento della popolazione, alla riduzione della natalità, all'aumento delle famiglie unipersonali e alla diminuzione dei nuclei numerosi. L'analisi evidenzia un territorio caratterizzato da un marcato processo di invecchiamento della popolazione. Gli ultrasessantacinquenni rappresentano circa il 31% dei residenti, mentre la popolazione minorile costituisce poco più del 15%. La popolazione in età lavorativa (19-64 anni) rappresenta il 56,9% del totale. La popolazione straniera residente è pari a 641 persone, corrispondente al 6,4% della popolazione complessiva, rappresentando una componente significativa del tessuto sociale e una risorsa per il mantenimento della popolazione attiva.

Questa configurazione demografica evidenzia la necessità di programmare servizi orientati sia al sostegno delle famiglie con minori sia all'assistenza delle persone anziane sole, promuovendo interventi di welfare di comunità, inclusione sociale e supporto alla domiciliarità. L'analisi della struttura demografica del Comune di Salemi evidenzia una significativa prevalenza della popolazione adulta (19-64 anni), che rappresenta circa il **56%** dei residenti. Particolarmente rilevante risulta la consistenza della popolazione con **62 anni e oltre**, pari a oltre il **30%** del totale, dato che conferma il progressivo processo di invecchiamento demografico del territorio.

Tale configurazione suggerisce la necessità di consolidare le politiche di sostegno alle famiglie, ai servizi educativi per la prima infanzia procedura già avviata negli ultimi anni, agli interventi di contrasto alla dispersione scolastica e alle iniziative rivolte ai giovani, parallelamente al potenziamento dei servizi socioassistenziali e sociosanitari destinati alla popolazione anziana.
La distribuzione per età conferma pertanto la necessità di programmare interventi orientati sia al rafforzamento del welfare locale sia alla promozione di politiche capaci di contrastare lo spopolamento e favorire la permanenza delle giovani generazioni nel territorio.
Pertanto la Priorità di programmazione sociale come da avviso Regionale è orientata a garantire prioritariamente:

1) **l'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori e delle famiglie, sviluppando competenze per un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla prevenzione dell'esposizione a contenuti pornografici, violenti e ad altri contenuti inappropriati, nonché ai rischi del web e dei social media.**
2) **l'informazione e la prevenzione sull'uso di sostanze psicoattive, attraverso percorsi di alfabetizzazione rivolti alle famiglie per accrescere la consapevolezza sui fattori di rischio, sugli effetti delle sostanze e sulle strategie educative e preventive.**
3) **Valorizzare l'invecchiamento attivo, promuovendo la partecipazione sociale delle persone anziane, il dialogo intergenerazionale, il mantenimento dell'autonomia, la salute, il benessere psicofisico e il ruolo degli anziani come risorsa per la famiglia e la comunità.**

Obiettivi generali dell'avviso regionale:

1. Promuovere il benessere familiare attraverso interventi di prevenzione, sostegno e accompagnamento.
2. Sostenere la genitorialità, offrendo consulenza, percorsi educativi e spazi di confronto per genitori.
3. Prevenire il disagio familiare e sociale, intervenendo precocemente nelle situazioni di fragilità.
4. Favorire l'inclusione sociale, contrastando isolamento, povertà educativa ed esclusione.
5. Rafforzare le competenze educative e relazionali di genitori, bambini e adolescenti.
6. Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della comunità e lo sviluppo di reti di mutuo aiuto.
7. Facilitare l'accesso ai servizi del territorio, orientando le famiglie verso le risorse sociali, sanitarie, educative e culturali disponibili.
8. Sostenere le relazioni familiari, anche attraverso interventi di mediazione e supporto nei momenti di cambiamento o conflitto.
9. Favorire l'integrazione tra i servizi territoriali, promuovendo il lavoro di rete tra enti pubblici, scuole, servizi sanitari e Terzo settore.
10. Promuovere i diritti dei bambini e delle famiglie, valorizzando le pari opportunità e il protagonismo familiare. risorsa per la famiglia e la comunità.

3. Obiettivi e attività

Descrivere uno o più obiettivi specifici del progetto e le attività che si intendono realizzare per il loro raggiungimento

4. Locali individuati come sede del Centro per la Famiglia

Indirizzo: Via P.Aretino n.9

Inoltre, occorre specificare se trattasi di:

☒ Proprietà pubblica

☐ Altro (specificare) _____

(Indicare di seguito eventuali altre sedi, anche temporanee)

4.1 Apertura al pubblico del Centro per la famiglia

Giorni settimanali n. : 5 - ☐ lunedì; ☐ martedì; ☐ mercoledì; ☐ giovedì; ☐ venerdì; ☐ sabato; ☐ domenica.

Ore settimanali n. : 15

4.2 Indicare quali dei seguenti punti strategici sono vicini alla sede principale del centro (*è possibile segnare più di una*

risposta)

x	Servizi socio-assistenziali, studi pediatrici, punti vaccinazioni, farmacie, consultori, ospedale
x	Scuole, nidi, ludoteche, biblioteche, centri ricreativi, parrocchie
x	Centri commerciali e supermercati
x	Associazioni e comitati di quartiere
x	Fermate metropolitana, stazioni ferroviarie, capolinea e fermate di autobus e parcheggi
	Altro (specificare) _____

5. Spazi presenti nella sede individuata *(indicare con una X)*

x	Spazio accoglienza
x	Sportello informativo
x	Spazio colloqui
x	Spazi interni - esterni per attività di gruppo
	Spazi verdi
	Ludoteca
	Presenza di aree attrezzate d'attesa per bambini/e
	Altro (specificare)

6. Aree e Servizi del Centro per la Famiglia (*prestare attenzione alle voci obbligatorie*)

A - AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE					
A.1 Servizi informativi, di orientamento e accoglienza dell'utenza		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***	**Svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare *(barrare se del caso)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.1.1** Sportello di informazione e di orientamento sui servizi presenti nel territorio				
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.1.2** Informazione mirata su forme di beneficio o agevolazione economica				

A.2 Comunicazione e diffusione delle informazioni e dei servizi alla platea più ampia possibile di famiglie		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***	**Svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare *(barrare se del caso)***
	A.2.1 Adeguata promozione delle attività del Centro attraverso: -adozione della Carta dei Servizi; -efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità del Centro attraverso targhe apposte all'ingresso dei Centri , anche se collocati all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie				

AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.2** Attribuzione ai servizi da realizzare, compreso il materiale informativo, della dicitura riconoscibile *"Finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia 2024/2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri"*				
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.3** Uso degli strumenti informatici e del web (es. sito internet informativo, newsletter, social network) in quanto mezzi che consentono di ampliare e facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei potenziali beneficiari				
	A.2.4 Produzione di materiale mirato, su specifiche tematiche, che renda disponibili approfondimenti e promuova opportunità di incontro e supporto per le famiglie che stanno attraversando particolari fasi della vita (nascita, separazione, adolescenza, conciliazione, ecc.)				
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.5** Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per le famiglie (campagne di promozione dell'affiancamento familiare, dell'affidamento familiare, ecc)				
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.6** Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope				
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.7** Servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti.				

B - AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI					
Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***	**Svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare *(barrare se del caso)***
	B.1 Incontri tematici sui temi riguardanti le relazioni familiari e la genitorialità (coppia, rapporti intergenerazionali, ecc.)				
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.2** Conduzione di gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita (formazione della coppia, nascita dei figli,				

	supporto nella crescita dei figli, separazione, ecc.) o tematici (adozione, affido, ecc.)				
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.3** Servizi per l'ascolto e counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori				
	B.4 Corsi preparto; diffusione dei baby pit – stop				
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.5** Promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali ad es. l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna.				
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.6** Interventi di mediazione familiare e/o gruppi di confronto o di auto mutuo aiuto (genitori separati, famiglie adottive/affidatarie, etc.)				
	B.7 Attività laboratoriali o eventi dedicati al sostegno della relazione adulto-bambino				
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.8** Spazi di incontro bambini-adulti (spazio neutro)				
	B.9 Altro (specificare)				

C - AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE					
Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***	**Svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare *(barrare se del caso)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**C.1** attivare gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie				
	C.2 avviare gruppi di auto-aiuto				
AZIONE OBBLIGATORIA	**C.3** servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie				
	C.4 favorire lo scambio intergenerazionale in ambito tecnologico, professionale e culturale				

	C.5 sostenere attività di animazione territoriale e/o eventi finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità				
	C.6 promuovere e facilitare la costituzione di Banche del tempo				

D - AREA SERVIZI DI RETE					
Servizi integrati in rete con altri enti pubblici e privati		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare e numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***	**Svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare *(barrare se del caso)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**D.1** Realizzazione di intese/accordi/protocolli volti alla creazione di reti territoriali con, a titolo esemplificativo: scuole, servizi della sanità territoriale, punti nascita, magistratura minorile, soggetti del Terzo settore e altre realtà attive sul territorio, organizzazioni sindacali, a scopi informativi/operativi connessi alle attività del Centro				

7. Figure professionali coinvolte o da coinvolgere

Figure professionali	**Ente di appartenenza** (*specificare se trattasi di dipendente: del Comune, di un altro ente pubblico, di un ente privato, consulenti, etc.)*	**Tipologia contrattuale** *(specificare il tipo di contratto es. tempo determinato o indeterminato, consulenza, collaborazione occasionale, etc.)*	**Numero Risorse umane**	**Totale ore mensili di presenza presso il Centro per la Famiglia**
Personale amministrativo				
Coordinatore				
Educatori professionali				
Educatori della prima infanzia				
Pedagogisti				
Psicologi				
Sessuologi				
Assistenti sociali				
Personale medico				
Sociologi				
Mediatori linguistico/culturali				
Operatori socio-sanitari				
Legali				
Volontari				
Tirocinanti				
Operatori del Servizio Civile				

Altro (specificare)				

Per il Cronoprogramma, le Schede Intervento e il Piano finanziario si rimanda al file excel - Modello B - pubblicato unitamente al presente Avviso.